

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di Daniele Tiszone

Cittadini e poliziotti insieme Mai come in questo momento

Saranno festività diverse per l'Italia e per il mondo, quelle che ci apprestiamo a vivere. Saranno diverse anche e soprattutto per le lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato che quest'anno, al tradizionale sforzo di assicurare la sicurezza degli italiani e la tranquillità del Natale, dovranno aggiungere il gravoso impegno di garantire la puntuale applicazione delle norme che limitano la mobilità delle persone e delle prescrizioni legate alla pandemia in corso.

Oltre a essere poliziotte e poliziotti, siamo cittadine e cittadini, madre e padri di famiglia, persone che vivono nella società reale e che si confrontano col disagio e i problemi di parenti ed amici. Persone che come noi hanno lavorato e lavorano sempre anche a Natale, a S. Stefano o a Capodanno, e che diversamente dagli altri anni saranno costrette in molti a rinunciare anche ad un veloce pranzo festivo con gli affetti più cari.

Persone che il lavoro lo hanno perso, che non sanno come arrivare a fine mese e che sono arrabbiate. Non sarà facile far rispettare le prescrizioni eppure abbiamo il dovere di svolgere il nostro servizio sino in fondo, con professionalità. Ma anche con quel minimo di buon senso e umanità che non possono mai mancare nel rapporto con la gente.

Ai cittadini, dal canto loro, chiediamo comprensione e attenzione. Perché almeno per quel che riguarda la Polizia di Stato - orgogliosamente civile e democratica - non c'è volontà alcuna di comportarsi come giannizzeri.

Nel contempo, chi ha responsabilità politiche e di governo non può dimenticare i cronici problemi di organici e risorse che attanagliano il comparto sicurezza. Non dimentichiamo che da oltre 700 giorni siamo senza contratto di lavoro. Tutti quindi devono fare gli sforzi che servono. Perché soltanto insieme - istituzioni, forze di polizia, cittadini - possiamo superare questo difficilissimo momento.

Il Segretario Generale

Buono vestiario, sollecito pagamento integrazione

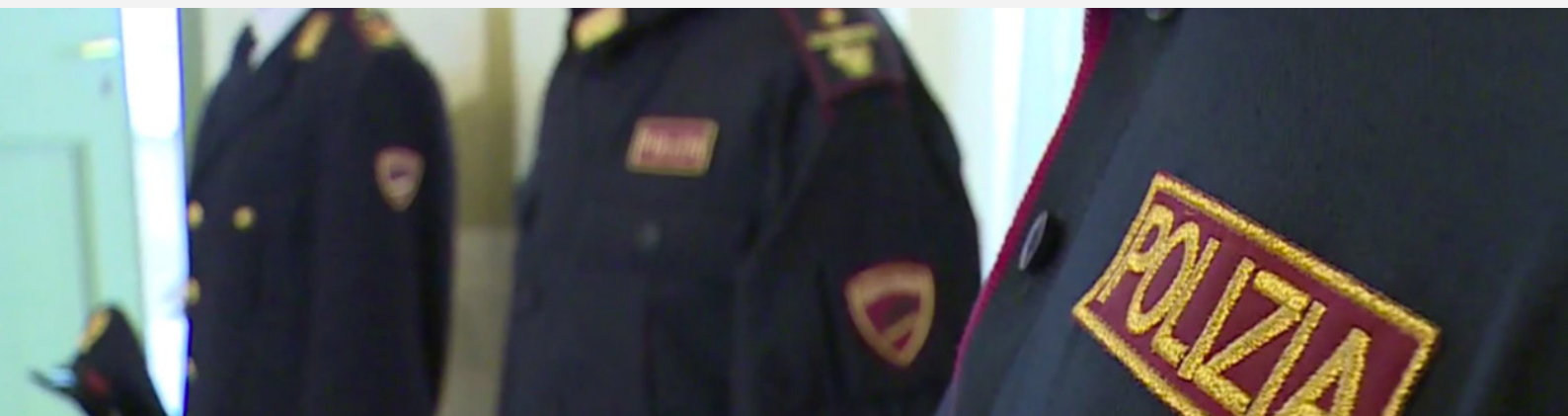
Abbiamo appreso che al personale della Polizia di Stato beneficiario del buono vestiario verrà corrisposta una integrazione dello stesso. Risulta che tale buono vestiario aggiuntivo sia già nella disponibilità delle Prefetture e che le modalità di pagamento in corso di definizione seguiranno le procedure ordinarie. Attesa la necessità, per gli interessati, di fruire del citato buono entro il corrente anno, la Federazione Silp Cgil – Uil Polizia ha chiesto al Dipartimento di attivarsi affinché tali procedure non subiscano ulteriori ritardi e, anzi, siano accelerate al fine di corrispondere già nei prossimi giorni le somme spettanti.

Bando concorso 519 Vice Sovrintendenti

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/53 odierno, nonché sul sito <https://dv.poliziadistato.it>, è pubblicato il bando del concorso interno, per titoli e superamento di successivo corso di formazione professionale per la copertura di 519 posti nella qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, del 9 dicembre 2020.

Commissione Vestiario, nuova riunione il 16 dicembre

Facendo seguito agli impegni presi durante l'ultima riunione del 3 novembre e alle nostre richieste, torna a riunirsi in videoconferenza il 16 dicembre alle ore 9.30 la Commissione per la qualità e la funzionalità del vestiario della Polizia di Stato, della quale la Federazione Silp Cgil - Uil Polizia fa parte. Daremo come sempre conto degli esiti dell'incontro sui nostri consueti canali informativi.



Servizi sicurezza e soccorso in montagna

E' disponibile sul nostro sito l'ultima circolare della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato relativa ai servizi di sicurezza e soccorso in montagna nella stagione invernale 2020/2021. Previsto, complessivamente, l'impiego di 196 operatori in 52 comprensori sciistici ad elevata vocazione turistica.

Organici e concorsi, la Federazione Silp Cgil - Uil Polizia chiede interventi normativi

La grave emergenza epidemiologica, oltre ad aver pesantemente inciso sulle dinamiche lavorative ed occupazionali di tutti i settori del nostro Paese, sta mettendo a serio rischio la piena efficienza dell'apparato Sicurezza, con particolare riguardo alla Polizia di Stato.

E' opportuno ricordare che il deficit dell'organico della Polizia di Stato segnava circa 20000 unità (117.921 organico al 1989 rispetto ai 98000 del 2017) e che tale deficit non ha potuto trovare una significativa risoluzione in questo triennio, a causa di una eccessiva gestazione e farraginosità delle procedure concorsuali della Polizia di Stato coniugate a un quadro normativo ancora in evoluzione. Anche in ragione di tali difficoltà, con il Decreto Legge 19.05.2020 n.34 si è inteso disporre lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico a 1851 allievi agenti della Polizia di Stato con l'assunzione di ulteriori nr.455 idonei vincitori e l'avvio a selezione di ulteriori 1200 idonei; scorrimento che ancora oggi non ha prodotto l'atteso incremento organico a causa dell'impossibilità di poter avviare ai corsi di formazione gli idonei vincitori.

Abbiamo quindi scritto un'articolata lettera ai Presidenti delle Commissioni I e IV del Senato e della Camera affinché da parte del Parlamento vi sia un intervento normativo che possa velocemente intervenire sulla consistenza delle dotazioni organiche dei singoli ruoli della Polizia di Stato, anche in considerazione di uno scenario pandemico di cui si sconosce l'orizzonte temporale.

La documentazione è integralmente disponibile sul nostro sito internet.

Sito internet SILP CGIL, attivazione spazio "Carriera dei Funzionari"



È attiva sul nostro sito internet, sia nella versione mobile che in quella desk, una pagina dedicata che permette l'accesso alle notizie, ai comunicati e alle prese di posizione del SILP CGIL relativi agli appartenenti alla Carriera dei Funzionari.

Una pagina nuova per essere informati sulle novità afferenti questo segmento della Polizia Stato, anche in relazione al recente avvio delle procedure contrattuali che, per la prima volta, interesserà pure il personale Dirigente.

Le nostre iniziative e i nostri ricorsi per gli iscritti al Silp Cgil



AZIONE LEGALE PER APPLICAZIONE AGLI ISPETTORI SUPERIORI DELLA POLIZIA DI STATO DEI MEDESIMI CRITERI DI AVANZAMENTO GIÀ PREVISTI - EX D.LGS. 27 DICEMBRE 2019, N.172 - PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLE FORZE ARMATE.

Il Silp Cgil, nell'ambito delle iniziative volte al rilancio dell'attività sindacale e finalizzate anche ad accrescere la consistenza associativa, promuove a favore e maggior tutela dei propri iscritti l'azione legale in oggetto indicata, che mira a superare l'ingiusta ed evidente disparità di trattamento - rispetto all'Arma dei Carabinieri e alle Forze armate - in danno del personale di Polizia promosso Ispettore Superiore in base all'applicazione del D.Lgs. n. 95/2017 (Ispettori Capo) che al 1 gennaio 2017 hanno maturato una anzianità nella qualifica pari o superiore a novenni.

In particolare, detto personale risulta discriminato, anche in virtù del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 172 (Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia) e n. 173 (Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze armate), avendo quest'ultimo previsto la promozione a Luogotenente di tutti i colleghi di pari anzianità delle Forze armate e Carabinieri, con eccezione 1, 2, e 3 gennaio 2021 (art.3-ottavo D.Lgs. 173/2019), laddove i parigrado in Polizia dovranno partecipare ad un concorso interno per titoli che limita il numero degli avanzamenti a 1.000 unità, a fronte di una platea ben superiore (art. 36 e-quadro del D.Lgs. n. 172/2019). Le eccezioni escluse, peraltro, saranno promosse solitamente con anzianità 1 gennaio 2023, con palese ed ingiustificabile disparità di trattamento rispetto ai colleghi degli altri corpi.

Tale previsione risulta assolutamente discriminatoria ed in contrasto con la Costituzione e le altre leggi vigenti in materia di avanzamento, uttoso altresì che il personale della Polizia di Stato, a parità di anzianità di grado, dovrebbe interamente avanzare al grado successivo nel medesimo anno e con le medesime modalità delle altre Forze armate.

Pertanto il Silp Cgil intende avviare azione legale a tutela degli Ispettori Superiori (ex Ispettori Capo), con la quale si chiede l'applicazione dei medesimi criteri di avanzamento già previsti per il personale dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze armate.

Si avvia l'azione con una istanza stragiudiziale al Ministero dell'Interno, all'Ufficio di tale istanza, che sarà probabilmente di rigetto, si impugnerà il relativo provvedimento negativo del diritto vantato dinanzi a ciascun TAR presente sul territorio nazionale. Sezioni staccate comprese, con apposito ricorso collettivo.

Per gli iscritti al Silp Cgil la partecipazione all'istanza stragiudiziale, unitamente al probabile ricorso al TAR, prevede un contributo pari a € 50,00 (cinquanta/00).

Per il restante personale (ovvero i non iscritti al Silp Cgil) la partecipazione all'istanza stragiudiziale, unitamente al probabile ricorso al TAR, prevede un contributo pari a € 150,00 (centocinquanta/00).

Gli interessati dovranno prendere contatti con le Segreterie Provinciali del Silp Cgil per l'adesione entro e non oltre il 30 novembre 2020.

Roma, 16 novembre 2020



Ricorso gratuito per il mancato avvio della previdenza complementare per gli appartenenti alla Polizia di Stato

Il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela del personale della Polizia di Stato un ricorso per il mancato avvio della previdenza complementare che mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione rispetto al pubblico impiego.

Nello specifico gli appartenenti alla Polizia di Stato che andranno in pensione sulla base del sistema misto o contributivo possono richiedere, in virtù della Sentenza della Corte dei Conti Regionale della Puglia n. 207/2020, il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno per la mancata attivazione da parte della PA, datrice dei fondi complementari di previdenza.

Per il personale in servizio il danno è sia immediato che futuro, in quanto nell'immediato la privazione della possibilità di avvalersi della previdenza complementare comporta l'impossibilità, tra l'altro, di godere dei relativi benefici fiscali; il danno futuro è invece costituito dalla impossibilità di affiancare alla magra pensione contributiva una pensione integrativa che potrebbe risultare vantaggiosa sia per i suddetti incentivi fiscali, sia perché la rendita che si costituisce risulta molto più conveniente nel complesso rispetto ad altri strumenti di previdenza privata.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli iscritti al Silp Cgil per il restante personale è stato fissato un contributo di € 100,00 (cento/00)

Si rappresenta, che in caso di esito favorevole del giudizio, ogni ricorrente potrebbe ottenere un risarcimento di importo variabile tra i 10.000 ed i 15.000 euro.

Tale somma, che potrebbe in ipotesi essere anche minore o maggiore, in ragione del calcolo determinato da diversi elementi: il numero degli anni decorrenti dal danno subito, il trattamento economico lordo, la discrezionalità di ogni singola Corte dei Conti Regionale ovvero del competente TAR nel caso in cui il giudizio venga trasferito per soprappiù regolamento di giurisdizione da parte della Suprema Corte di Cassazione.

Gli interessati dovranno prendere contatti con le Segreterie Provinciali del Silp Cgil per l'adesione

Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato

Ricorso a titolo gratuito per il riconoscimento, ai fini del trattamento pensionistico, della durata legale del corso di laurea.



Nell'ambito delle iniziative legali che il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela dei propri iscritti, il ricorso in argomento mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione patita dagli appartenenti alla Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato rispetto al trattamento previdenziale goduto dal personale a status militare.

In particolare il ricorso si fonda sulla ragionevole affermazione che i Funzionari della Polizia di Stato svolgono attività lavorativa pienamente corrispondente a quella svolta dalle altre categorie di dipendenti pubblici presi in considerazione dal combinato disposto dell'art. 1860 del D.Lgs n. 66 del 2010 con l'art. 32 del D.P.R. n. 1092 del 1972.

In virtù di questo istituto viene riconosciuto agli ufficiali, per la cui nomina in servizio permanente effettivo sia richiesto il possesso del diploma di laurea, il computo ai fini pensionistici degli anni relativi ai corsi di laurea frequentati senza alcun onere di riscatto.

Risulta in proposito discriminante e disparitario, nei confronti di detti Funzionari, che la normativa riserva al solo personale militare, nello specifico caso ufficiali per la cui assunzione è richiesto il diploma di laurea, il computo dei relativi corsi di laurea ai fini pensionistici.

Tale discriminazione risulta assai evidente laddove la posizione dei Funzionari della Polizia di Stato laureati è perfettamente sovrapponibile a quella degli ufficiali dei corpi militari non provenienti dai corsi di accademia.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli appartenenti alla Carriera dei Funzionari iscritti al Silp Cgil mentre per restanti colleghi è stato fissato un contributo di € 200,00 (duecento/00).

Chi fosse interessato a partecipare potrà rivolgersi, entro il 31 gennaio 2021 alle Segreterie Provinciali del SILP Cgil, oppure inviare una mail a carrierafunzionari@silp.cgil.it, riportando nell'oggetto la dicitura "adesione al ricorso per riconoscimento corso di laurea", nonché inserire nel corpo della mail le proprie generalità, un indirizzo e-mail e un numero telefonico attraverso i quali essere raggiunti per la formalizzazione del ricorso ed i successivi aggiornamenti.

Roma, 12 novembre 2020



Riabilitazione #campagnariabilitazione

Una tutela esclusiva per gli iscritti Silp Cgil

Hai subito una sanzione disciplinare che incide sul rapporto informativo anche dopo alcuni anni?

Vuoi avere la possibilità di "riabilitarti" in maniera gratuita con l'Amministrazione?

Il Silp Cgil lancia una campagna per tutte le poliziotte e i poliziotti con lo scopo di facilitare l'accesso all'istituto della riabilitazione, previsto dall'art. 87 del DPR 3/57.



Tra l'altro è importante far notare come l'eliminazione dei precedenti, spesso molto datati, sia fondamentale per evitare di far applicare una sorta di "recidiva" nell'eventualità di nuovi problemi disciplinari. Gli interessati possono rivolgersi alle Segreterie Regionali e Provinciali Silp Cgil che provvederanno a dare supporto nell'istruire l'istanza da presentare al Dipartimento e a fornire, col contributo della Segreteria Nazionale Silp Cgil, tutta l'assistenza necessaria per il buon esito della pratica.

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine
Direttore responsabile: Massimo Montebove
Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello
Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

SCOPRI LE CONVENZIONI CGIL E SILP CGIL SUL SITO silpcgil.it

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111